

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2018-360	del 26/04/2018
Oggetto	Sezione Provinciale di Piacenza. Conferimento ad interim alla D.ssa Loretta Camellini dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio sistemi ambientali a far data dal 1.05.2018 e fino al 30.06.2018.	
Proposta	n. PDTD-2018-367	del 26/04/2018
Struttura adottante	Sezione di Piacenza	
Dirigente adottante	de' Munari Eriberto	
Struttura proponente	Sezione di Piacenza	
Dirigente proponente	de' Munari Eriberto	
Responsabile del procedimento	de' Munari Eriberto	

Questo giorno 26 (ventisei) aprile 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, 48 in Piacenza, il Direttore della Sezione di Piacenza, Dott. de' Munari Eriberto, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Sezione Provinciale di Piacenza. Conferimento ad interim alla D.ssa Loretta Camellini dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Sistemi Ambientali a far data dal 1.05.2018 e fino al 30.06.2018.

VISTE:

- la DDG n. 6/2017 avente ad oggetto “Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale. Approvazione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la DGR n. 389/2017 avente ad oggetto “Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna di cui alla citata DDG n. 6/2017;
- la DDG n. 40/2017 avente ad oggetto “Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale. Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- la determinazione n. 156 del 23/02/2017 con la quale si è proceduto alla modifica del quadro delle posizioni dirigenziali e dell'assetto organizzativo del Nodo;

VISTA ALTRESI':

- la DDG n. 114/2017 con cui si è disposto - nelle more della ridefinizione organizzativa di Arpae, avuto riguardo anche alle modifiche istituzionali che stanno interessando il sistema di governo territoriale (L. 56/2014 e L.R. 13/2015) - che i Direttori/Responsabili dei Nodi procedano a prorogare gli incarichi dirigenziali dell'Agenzia fino al 30/06/2018;

CONSIDERATO:

- la cessazione del rapporto di lavoro del titolare dell'incarico dirigenziale di Responsabile del servizio sistemi ambientali a decorrere dal 01/04/2018 e la conseguente avocazione ad interim di tale incarico in capo al Direttore di Sezione, Dr. Eriberto de'Munari;

CONSIDERATO INOLTRE:

- che, nelle more della ridefinizione complessiva dell'Agenzia, si rende necessario procedere al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile servizio sistemi ambientali per il periodo dal 01/05/2018 e fino al 30/06/2018 ciò anche al fine di uniformare le scadenze degli incarichi dirigenziali previsti dagli assetti organizzativi di Arpae;

RICHIAMATI:

- al fine dell'individuazione dei criteri guida per il conferimento dell'incarico dirigenziale di cui al presente provvedimento:

- le norme contenute nel D. Lgs. n. 165/2001 e ss. mm. che disciplinano il conferimento degli incarichi dirigenziali e, in particolare, l'art. 19 del citato decreto che, tra l'altro, chiarisce la natura contrattuale dell'incarico dirigenziale, con riferimento alla definizione del trattamento economico, attribuendo al provvedimento di conferimento dell'incarico l'individuazione dell'oggetto e della durata, nonché gli obiettivi che il dirigente è tenuto a conseguire;

-le norme contenute nei CCNL Area della dirigenza sanitaria professionale tecnica ed amministrativa ed Area della dirigenza medica e veterinaria applicati in Arpae riguardanti, in termini di garanzie contrattuali, le modalità ed i criteri per il conferimento degli incarichi dirigenziali;

-l'art. 14 del Regolamento generale dell'Agenzia che disciplina le procedure per il conferimento di incarichi dirigenziali;

- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali in Arpae, di seguito indicato come Reg. Inc., approvato DDG 29/2012, nell'ambito del quale, con particolare riferimento alla realtà organizzativa ed all'assetto delle competenze dell'Agenzia, vengono specificate le procedure ed i criteri per l'attribuzione degli incarichi di responsabilità ai dirigenti, nonché i soggetti titolari del potere di nomina;

- l'Accordo sindacale Rep. 290/2017 in materia posizioni dirigenziali a seguito delle modifiche organizzative di cui alla DDG 6/2017;

- la DDG n. 46/2017 "Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione del quadro complessivo delle posizioni dirigenziali di Arpae, delle relative graduazioni e tipologie di incarico a seguito delle modifiche organizzative di cui alla D.D.G. n. 6/2017 e alla D.D.G. n. 40/2017. Individuazione dei comportamenti organizzativi oggetto di valutazione per il personale dirigente di Arpae - Integrazione e modifica dell'allegato A) alla D.D.G. n. 65/2016";

- i verbali del Collegio Tecnico relativi all'avvenuta valutazione delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti dai dirigenti dell'Agenzia;

RILEVATO:

– che ai sensi dell'art. 4 del Reg. Inc., il sottoscritto Direttore, risulta competente al conferimento degli incarichi di responsabilità relativi alle posizioni dirigenziali attivate nell'ambito della Struttura da lui diretta;

– che nello svolgimento di tale attività il suddetto Direttore opera con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro;

DATO ATTO:

– che, ai sensi dell'art. 6 del Reg. Inc., con Avviso prot. n. 7129/2018 del 4.04.2018, pubblicato sul sito intranet dell'Agenzia e affisso alle bacheche delle diverse strutture aziendali per l'adeguata informazione a tutti i dirigenti di Arpae, è stato reso noto l'incarico per il quale si intende procedere al conferimento delle relative responsabilità;

RICHIAMATO, IN PARTICOLARE :

- l'art. 5, comma 2, del Reg. Inc. che individua i seguenti criteri specifici per l'individuazione del dirigente più idoneo al conferimento di ogni incarico che l'Agenzia intende attribuire;

a) attitudini personali e capacità professionali, valutate sia in relazione alla

professionalità ed esperienza, già acquisite dai dirigenti in servizio, sia in relazione alle conoscenze specialistiche nella disciplina o professione di riferimento. Con riferimento alla verifica effettuata anche dal Collegio Tecnico, la valutazione tiene conto del curriculum professionale e dell'analisi delle attività svolte nell'ambito degli incarichi assegnati; della produzione tecnico-scientifica attinente al contenuto culturale e professionale dell'incarico da svolgere, ovvero riguardante l'attività tecnica, gestionale, manageriale in relazione all'organizzazione dell'Agenzia; della partecipazione ad attività di ricerca, progetto e di formazione riferite all'incarico da assegnare; della capacità di relazione e di collaborazione interna ed esterna; della pertinenza dell'esperienza acquisita rispetto all'attività da svolgere, avuto riguardo anche a esperienze – attinenti all'incarico da conferire – di direzione eventualmente maturate all'estero, presso altre Amministrazioni Pubbliche o il settore privato; dell'orientamento all'innovazione;

b) raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi posti dai piani e programmi dell'Agenzia nell'espletamento delle funzioni precedentemente svolte, desumibili dalla verifica annuale compiuta dal Nucleo di Valutazione (oggi Organismo Aziendale di Supporto (OAS) all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) unico per gli enti e le aziende del SSR e per Arpae);

c) specifiche competenze organizzative possedute con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, sulla base del “Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti”.

L'analisi delle specifiche competenze organizzative possedute tiene conto degli esiti della valutazione annuale delle stesse, effettuata con riferimento alle funzioni precedentemente svolte;

d) osservanza delle direttive impartite dall'organo competente, secondo quanto definito dall'art. 21 del d.lgs. 165/2001 ss.mm. e dalla contrattazione collettiva.

CONSIDERATO:

- che, con riferimento alla procedura di conferimento dell'incarico dirigenziale in oggetto, hanno presentato domanda di partecipazione i seguenti dirigenti di seguito indicati:

Nominativo	Prot. data domanda
Camellini Loretta	PGPR/2018/7399 del 06/04/2018
Russo Elisabetta	PGPR/2018/8307 del 19/04/2018

VALUTATI:

- i curricula presentati, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. b) del Reg. Inc., dai suddetti dirigenti;

CONSIDERATE, ALTRESI':

- le risultanze dei processi di valutazione dei suddetti dirigenti da parte degli organismi preposti alla valutazione, come da documentazione conservata nei rispettivi fascicoli personali, presso l'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

ATTESO:

- che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Reg. Inc., il dirigente competente per la nomina individua, previo colloquio con i dirigenti che hanno presentato domanda, sulla base dei criteri fissati dall'art. 5 comma 2, il dirigente a cui attribuire l'incarico specifico;

SPECIFICATO:

- pertanto, che la motivazione a supporto della scelta del dirigente a cui conferire l'incarico di cui al presente atto è espressa, nel rispetto dei criteri di cui al citato art. 5 comma 2 del Reg. Inc., sia mediante una circostanziata valutazione di coerenza del curriculum del dirigente rispetto alle funzioni e ai compiti della posizione dirigenziale da ricoprire, sia mediante l'espletamento di colloquio con il dirigente medesimo;

DATO ATTO:

- che, in conformità a quanto disposto dall'art. 6, comma 1 lett. c) del Reg. Incarichi sopra richiamato, in data 24/04/2018 sono stati espletati i colloqui con i dirigenti che hanno presentato domanda, come risulta dal verbale conservato agli atti del Nodo;

CONSIDERATO:

- che il dirigente competente al conferimento dell'incarico, tiene conto, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Reg. Inc., con riferimento all'incarico da attribuire e sulla base di quanto descritto nei documenti organizzativi, nella vigente "Mappa della Competenze", nel vigente "Repertorio dei comportamenti organizzativi dei dirigenti" e nei documenti di programmazione dell'Agenzia formalmente approvati, dei seguenti elementi:

- della "mission", delle aree di responsabilità, della tipicità e complessità del sistema relazionale proprio della posizione da ricoprire e delle principali attività di competenza;
- del profilo di competenze della posizione dirigenziale;
- dei programmi da realizzare e degli obiettivi fissati;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere al conferimento ad interim, nei confronti della D.ssa Loretta Camellini, dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio sistemi ambientali, secondo le motivazioni di seguito esposte, indicando, altresì, oggetto, obiettivi da conseguire, risorse d'avvio e durata dell'incarico;

Posizione dirigenziale da ricoprire: Responsabile Servizio Sistemi Ambientali

La posizione si caratterizza per i seguenti elementi distintivi:

Oggetto dell'incarico: L'oggetto ed il contenuto dello stesso è descritto nei documenti organizzativi di Arpae, redatti ed approvati dall'Agenzia con deliberazione del Direttore Generale n. 6/2017, relativa all'approvazione del nuovo assetto organizzativo generale, e con deliberazione n. 40/2017, con cui è stato adottato il documento sull'assetto organizzativo analitico dell'Ente, nonché nella determinazione n. 367 del 27/04/2017;

Obiettivi da conseguire: Gli obiettivi da conseguire durante lo svolgimento dell'incarico saranno fissati in coerenza con il processo di pianificazione delle attività di Arpae e specificatamente negoziati fra il dirigente sovraordinato ed il dirigente incaricato, secondo quanto previsto dai CCNL delle Aree della Dirigenza e negli accordi decentrati aziendali in materia;

Risorse d'avvio: Arpae si impegna a mettere a disposizione del dirigente tutte le risorse finanziarie, strumentali ed umane necessarie all'efficace e corretto svolgimento dell'incarico, coerentemente con i vincoli di bilancio e con la negoziazione e assegnazione del budget svolta annualmente, secondo quanto previsto dal sistema di pianificazione dell'Agenzia e dai CCNL vigenti in Arpae per le Aree della Dirigenza;

Durata: L'incarico ha decorrenza giuridica ed economica dalla data del 01/05/2018 con termine il 30/06/2018;

SI EVIDENZIA CHE:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. a)

La D.ssa Loretta Camellini risulta particolarmente idonea a ricoprire la posizione di

- Responsabile del Servizio Sistemi Ambientali in quanto le posizioni dirigenziali precedentemente ricoperte, come emerge dal curriculum personale, ed i risultati

conseguiti rivelano buone attitudini gestionali, relazionali e professionali. Nello specifico si evidenzia un'ampia competenza professionale sulle tematiche oggetto dell'ambito di responsabilità dell'incarico.

- Dal curriculum emerge un'approfondita conoscenza della normativa ambientale legata all'esperienza maturata nello svolgimento delle attività previste sia dai precedenti incarichi che in particolare da quello attuale di Responsabile Servizio sistemi ambientali presso la sezione di Parma ;
- I risultati evidenziano ottime qualità professionali, elevate capacità di gestione dei processi e di organizzazione/pianificazione delle attività; capacità di gestione e sviluppo di progetti, di gestione delle risorse umane e finanziarie, significative competenze nella gestione di dati e informazioni ambientali;
- Nello specifico si evidenzia che la candidata denota buona capacità relazionale nonché competenze tecniche ed organizzative consone allo svolgimento dell'incarico in oggetto;

Dal curriculum emerge una buona propensione verso le attività didattiche e formazione, come si desume dalla partecipazione in qualità di docente o relatore nell'ambito di alcune iniziative interne ed esterne.

Si rilevano, inoltre, buone capacità nel motivare e supportare adeguatamente il personale, anche mediante la valorizzazione di una specifica formazione/informazione costante del personale assegnato, al fine di stimolare un clima di collaborazione e integrazione tra strutture.

La Dott.ssa Loretta Camellini risulta, pertanto, idonea a ricoprire l'incarico in oggetto considerate le caratteristiche dell'approccio metodologico e i risultati richiesti dal ruolo da ricoprire. Si ritiene che il dirigente in esame abbia maturato, nel corso della propria carriera professionale, una buona attenzione all'integrazione e all'ottimizzazione delle risorse umane/strumentali disponibili, al fine di realizzare i piani e programmi ad esso assegnati.

DATO ATTO:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. b) del raggiungimento dei risultati con riferimento agli obiettivi assegnati alla dirigente soprarichiamata nell'espletamento delle funzioni dirigenziali ricoperte, come si desume dall'esame delle verifiche compiute annualmente dagli organismi preposti alla valutazione e conservate agli atti;

DATO ATTO, INOLTRE:

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. c) della valutazione positiva

delle specifiche competenze organizzative possedute dalla dirigente soprarichiamata, con riferimento ai fattori individuati nei documenti aziendali quali competenze richieste dalla posizione dirigenziale da attribuire, come si desume dall'esame delle specifiche schede di valutazione conservate agli atti;

DATO ATTO, ALTRESI':

- con riferimento ai criteri di cui all'art. 5, comma 2, lett. d) che dalla documentazione conservata gli atti non emergono elementi di inosservanza delle direttive impartite alla dirigente soprarichiamata dagli organi competenti, nello svolgimento degli incarichi dirigenziali fino ad oggi ricoperti;

RILEVATO ALTRESI':

- che nei confronti della dirigente soprarichiamata non sono stati segnalati comportamenti disciplinarmente rilevanti;

PRECISATO:

- che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto concordato con le OO.SS. nel sopra citato Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, rep. n. 290/2017;

RILEVATO:

- che la Dott.ssa Loretta Camellini in data 26/04/2018 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; e che tale dichiarazione - allegato sub A) alla presente determinazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

CONSIDERATO INOLTRE:

- opportuno individuare una soluzione transitoria per garantire la continuità delle funzioni afferenti all'incarico di Responsabile Servizio Sistemi Ambientali, attualmente ricoperto ad interim dal Direttore di Sezione;

RITENUTO:

- pertanto, di conferire ad interim alla Dr.ssa Loretta Camellini, per le motivazioni specificate l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Sistemi Ambientali per il periodo 01/05/2018 al 30/06/2018;

PRECISATO:

- che alla dirigente incaricata ad interim sarà corrisposto il trattamento economico previsto per la posizione di Responsabile Servizio Sistemi Ambientali, secondo quanto indicato nell'Accordo sindacale in materia di posizioni dirigenziali, rep. n. 290/2017/;

- che la Dott.ssa Loretta Camellini manterrà fino alla data del 30.06.2018 anche l'attuale incarico dirigenziale di responsabile Servizio Sistemi Ambientali presso la Sezione di Parma , conferito con determinazione n. 324/2016 e da ultimo prorogato con determinazione n. 976/2017;

ATTESTATA:

- la regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 il Direttore di Sezione, Eriberto de'Munari;

DETERMINA

1. di conferire ad interim alla Dott.ssa Loretta Camellini, per le motivazioni in premessa specificate, l'incarico dirigenziale di Responsabile servizio sistemi ambientali presso la Sezione Provinciale di Piacenza;
2. di dare atto che, nelle more della ridefinizione complessiva dell'Agenzia, l'incarico dirigenziale suddetto avrà durata dal 01/05/2018 e fino al 30/06/2018;
3. di precisare che il conferimento dell'incarico dirigenziale suddetto comporterà lo svolgimento da parte dell'incaricato dei compiti e delle funzioni attribuiti al Responsabile Servizio Sistemi Ambientali, in base a quanto previsto nei documenti organizzativi di Arpae;
4. di dare atto, altresì, che la retribuzione di posizione per l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento sarà fissata sulla base di quanto definito nell' Accordo sindacale Rep. 290/2017;
5. di precisare che la Dr.ssa Loretta Camellini manterrà fino alla data del 30.06.2018 anche l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Sistemi Ambientali presso la Sezione di Parma conferito con determinazione n. 324/2016 e da ultimo prorogato con determinazione n. 976/2017;
6. di dare atto, infine, che la D.ssa Loretta Camellini in data 26/04/2018 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del sopra citato D. Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tale dichiarazione - allegato sub A) alla presente determinazione - è pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
7. di comunicare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali e al Servizio Sviluppo Organizzativo Formazione Educazione Ambientale.

Il Direttore del Nodo di Piacenza
(F.to Eriberto de' Munari)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

La sottoscritta Loretta Camellini dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente, con riferimento all'incarico ad interim di Responsabile Servizio Sistemi Ambientali presso la Sezione Provinciale di Piacenza

DICHIARA

(art. 3 D. Lgs. n. 39/2013)

a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;

c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

²Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b) e c) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

Data 26/04/2018

la dirigente Dott.ssa Loretta Camellini (*indicare nome e cognome*)*

* Documento firmato digitalmente

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.